

Lavoro, il nodo per il futuro sindaco

Primo confronto al Marconi fra i cinque candidati di Portogruaro

E' stato questo il problema che i cittadini hanno chiesto con più frequenza di affrontare, poi economia e servizi

(STEFANO ZADRO)

SABATO 13 MARZO 2010

PORTOGRUARO. Primo confronto tra i cinque candidati alla poltrona di primo cittadino, giovedì sera al Collegio Marconi. Il sito «Lavocedelcittadino» ha organizzato l'evento, raccogliendo in internet una serie di domande dai cittadini, che sono state poi selezionate e sottoposte ai candidati

Giorgio Bellinazzi, Antonio Bertoncetto, Andrea Buffon, Graziano Padovese e Angelo Tabaro.

«La nostra - ha detto **Giorgio Bellinazzi** del «Movimento Portogruaro Indipendente» è una lista formata da semplici cittadini, fuori dai partiti. Negli anni abbiamo perso sedi e servizi. La città deve crescere». «**La situazione lavorativa - ha proseguito l'ex sindaco Antonio Bertoncetto (Pd) - è critica: i più penalizzati sono proprio quelli più deboli. Portogruaro deve diventare centro del Veneto Orientale, non una frazione di San Donà.**». E' stata quindi la volta di **Andrea Buffon**, di Rifondazione Comunista: «Ci presentiamo con il simbolo della «Federazione della sinistra». Portiamo avanti temi scottanti ed utili, come quello delle centrali a biomassa, dell'acqua come bene pubblico, della partecipazione, dei diritti civili». «Dopo 9 mesi di paralisi - ha detto **Graziano Padovese** della lista «La città del Lemene» - ci siamo voluti ripresentare con una lista di cittadini. Siamo diventati un sobborgo di San Donà, la colpa è di tutti coloro che avevano potere istituzionale». «**E' stata una campagna elettorale lunghissima - ha concluso Angelo Tabaro, candidato del centrodestra - . Noi siamo ripartiti dove ci eravamo lasciati, l'Udc è con noi, insieme ai grandi partiti del centrodestra. Portogruaro non è un piccolo Comune, ha la responsabilità politica di un mandamento e questo impone un forte peso politico.**».

Le domande poste hanno riguardato innanzitutto le priorità di programma: salvaguardia di servizi e di sedi istituzionali per **Bellinazzi**; attenzione per la famiglia, lavoro, mobilità, rilancio del ruolo di Portogruaro per **Bertoncetto**; fondo di transizione, centrali a biomassa, politiche sociali per **Buffon**; asilo nido, pronto intervento per cassintegrati e disoccupati per **Padovese**; attenzione ai problemi della famiglia e del lavoro, riequilibrio dei servizi per **Tabaro**. Tra le preoccupazioni maggiori dei cittadini è emersa la situazione occupazionale ed economica, è stato quindi chiesto dai cittadini quali misure siano possibili per rilanciare l'economia. **Bellinazzi** ha sottolineato l'importanza di valorizzare peculiarità turistica e commerciale, **Bertoncetto ha parlato dell'area Pirelli Re, non ancora decollata, ma su cui sono state poste le basi, e dell'importanza del polo commerciale.** **Buffon** si è soffermato sul contrasto alle politiche di delocalizzazione, sul sostegno alle energie rinnovabili ed alla continuità di reddito. Per **Padovese** è importante snellire la burocrazia, trattenere l'attuale forza occupazionale, incentivare il turismo.

Tabaro ha sottolineato l'importanza del supporto all'economia del centro storico, poi ha definito la Pirelli Re un mero investimento immobiliare, che se non rimesso in liquidità rimarrà una cattedrale nel deserto.



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON